

Pesca e Castellani "Amministrazione incoerente e inconcludente"aa

Le liste civiche di Castel Gandolfo Pesca e Castellani: "La maggioranza che governa la nostra Città ha subito una cocente sconfitta nel ricorso presentato al Tar del Lazio contro il Mibact"



Amministrazione incoerente e inconcludente

La maggioranza che governa la nostra Città ha subito una cocente sconfitta nel ricorso presentato al TAR del Lazio contro il Mibact (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) che ha posto un vincolo di salvaguardia e di tutela nei comuni di Marino, Castel Gandolfo e Albano.

Tale decisione ha provocato un duro scontro tra le istituzioni e le diverse associazioni ambientaliste presenti nel territorio, al punto di aver fatto apparire il nostro Comune, agli occhi dell'opinione pubblica, come un paese che favorisce la cementificazione.

Oggi, l'Amministrazione comunale di Castel Gandolfo, dopo aver perso tempo e utilizzato denaro pubblico per la presentazione del ricorso al TAR, rende noto, con un comunicato facebook, che "dopo una lunga e approfondita riflessione ha ritenuto di non proseguire, innanzi al Consiglio di Stato, il contenzioso riguardante il vincolo apposto dalla soprintendenza in una vasta area di Pavona".

Si è passati da una appassionata difesa di quanto previsto nella Variante di Piano Regolatore ad una resa totale e ciò che stupisce è che la ragione del repentino cambiamento di indirizzo politico non dipende da un pentimento o ripensamento sulla bontà del PRG, ma dal fatto che lo hanno consigliato i legali, quindi una decisione tecnica.

Ci si chiede se sia corretto che la politica urbanistica di questo comune sia decisa sulla scorta di pareri legali, ovvero che non ci sia un indirizzo politico che interpreti e traduca in buone possibilità di successo le legittime aspirazioni e i bisogni infrastrutturali dei cittadini.

Chi ha la responsabilità di aver sbagliato le procedure fin qui seguite? I tecnici, i legali o la mediocrità e l'incoerenza mostrata dagli amministratori?

Di cosa avete discusso nei mesi scorsi nelle sedute del "Tavolo sulla politica urbanistica"? Quando pensate di rendere pubblici i verbali delle riunioni? Come siete riusciti a conciliare le diverse sensibilità presenti nel Tavolo? Perché il M5s e l'Aurora dopo aver chiesto, tramite pubblico manifesto, le dimissioni dell'assessore all'urbanistica dopo pochi giorni cambiano idea e decidono di collaborare?

Noi temiamo che la nascita del Tavolo sia soltanto un espediente per nascondere il vero obiettivo e cioè una mera spartizione di poltrone per le prossime elezioni comunali.

L'attuale maggioranza ha vinto le passate elezioni promettendo mari e monti anche a Pavona e dopo nove anni dall'insediamento della coalizione, ancora ci assicurano che faranno il bene del nostro territorio.

Vogliamo dirvi che il tempo delle promesse è scaduto, ora dovete dimostrare quello che avete realizzato in questi nove anni, nella concretezza dei fatti e dei progetti realizzati nell'interesse della comunità di Castello, Lago, Mole e Pavona.

Non pensate di salvarvi ancora scaricando i vostri fallimenti sulle spalle degli altri, i cittadini sono



